



Sanità di Ceccano, Querqui: «La "tenda" non la smontiamo. Anzi, la protesta diventa più forte».

Il sindaco di Ceccano, Andrea Querqui, aggiorna sugli ulteriori sviluppi del Presidio Permanente per la salvaguardia dei servizi sanitari erogati dalla locale Casa della Salute.

«Siamo ormai al quarto giorno di Presidio Permanente nella Casa della Salute di Ceccano - dichiara Querqui -.

Qualche ex amministratore ci invita a "smontare la tenda", ma non offende soltanto noi bensì tutta la nostra Gente a sostegno della battaglia per la salvaguardia del nostro presidio sanitario. Stiamo facendo, tra l'altro, quello che l'Amministrazione precedente avrebbe dovuto fare ma non ha fatto nel 2022».

«La mobilitazione continua ancor più forte - fa sapere il primo cittadino di Ceccano -. Stiamo richiedendo un incontro con tutti i sindaci del comprensorio per organizzare una grande manifestazione di protesta. Non esiste ancora alcun atto formale che disponga la trasformazione della Casa della Salute in Casa della Comunità per salvare e potenziare i servizi sanitari».

«Come evidenziato dallo stesso direttore della Asl - conclude il sindaco Querqui - l'intero processo di riorganizzazione dell'assistenza territoriale, tra cui la trasformazione delle Case della Salute in Case della Comunità, deriva dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022. Il quadro nazionale, declinato a livello regionale, ha reso ancor più necessario un monitoraggio puntuale a livello locale. Noi non restiamo a guardare. Avanti con il presidio. Presto una "Manifestazione di Comunità"».

**Ufficio Staff del Sindaco
Comune di Ceccano**